



**Ispettorato nazionale
per la sicurezza nucleare
e la radioprotezione**

LA CONSULTA DELL'ISIN

DELIBERA N. 7 DEL 6.11.2023

ATTO D'INDIRIZZO DELL'ATTIVITÀ DELL'ISIN PER IL TRIENNIO 2024-2026

LA CONSULTA DELL'ISIN

VISTO il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 45, recante *<attuazione della direttiva 2011/70/EURATOM, che istituisce un quadro comunitario per la gestione responsabile e sicura del combustibile nucleare esaurito e dei rifiuti radioattivi>*, modificato dal decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 137, recante *<attuazione della direttiva 2014/87/Euratom che modifica la direttiva 2009/71/Euratom che istituisce un quadro comunitario per la sicurezza nucleare degli impianti nucleari.>*, (di seguito D.lgs. n. 45 del 2014), e in particolare gli articoli 1, 6 e 9 che istituiscono l'*<Ispettorato Nazionale per la Sicurezza Nucleare e la Radioprotezione>* con funzioni e compiti di Autorità nazionale di regolamentazione in materia di sicurezza nucleare e radioprotezione, indipendente ai sensi delle direttive 2009/71/EURATOM e 2011/70/EURATOM;

CONSIDERATO che l'articolo 6, comma 1, del D.lgs. n. 45 del 2014 declina le funzioni e i compiti dell'ISIN nelle seguenti attività: istruttoria dei procedimenti di autorizzazione, valutazioni tecniche, controlli e vigilanza sulle installazioni nucleari non più in esercizio e in disattivazione, sui reattori di ricerca, sugli impianti e sulla gestione dei rifiuti radioattivi e del combustibile nucleare esaurito, sulle materie nucleari, sulla protezione fisica passiva delle materie e delle installazioni nucleari, sulle attività d'impiego delle sorgenti di radiazioni ionizzanti, e sul trasporto di materie radioattive; rilascio delle certificazioni previste dalla normativa vigente in tema di trasporto di materie radioattive; emanazione di guide tecniche; supporto ai ministeri competenti nell'elaborazione di atti di rango legislativo nelle materie di competenza; supporto tecnico alle autorità di protezione civile nel campo della pianificazione e della risposta alle emergenze radiologiche e nucleari; monitoraggio della radioattività ambientale; adempimenti agli obblighi dello Stato italiano derivanti dagli accordi internazionali sulle salvaguardie; rappresentanza dello Stato italiano nell'ambito delle attività svolte dalle organizzazioni internazionali e dall'Unione europea nelle materie di competenza; partecipazione ai processi internazionali e comunitari di valutazione della sicurezza nucleare degli impianti nucleari e delle attività di gestione del combustibile irraggiato e dei rifiuti radioattivi in altri paesi; informazioni sulla sicurezza degli impianti nucleari e sulla normativa di settore, fatta salva l'applicazione delle norme in materia di tutela delle informazioni classificate nel caso di informazioni con classifica di segretezza ai sensi della legge 3 agosto 2007, n. 124;



**Ispettorato nazionale
per la sicurezza nucleare
e la radioprotezione**

LA CONSULTA DELL'ISIN

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 6, comma 11, del D.lgs. n. 45 del 2014 l'ISIN opera in piena autonomia regolamentare, organizzativa, gestionale, amministrativa e contabile, con indipendenza di giudizio e di valutazione, ed è responsabile della sicurezza nazionale e della radioprotezione sul territorio nazionale, nello svolgimento delle funzioni e dei compiti di autorità nazionale negli ambiti stabiliti dalla legislazione vigente;

VISTO il decreto legislativo 31 luglio 2020 n. 101, recante *<Attuazione della direttiva 2013/59/EURATOM, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti, e che abroga le direttive 89/618/EURATOM, 90/641/EURATOM, 96/29/EURATOM, 97/43/EURATOM e 2003/122/EURATOM e riordino della normativa di settore in attuazione dell'articolo 20, comma 1, lettera a), della legge 4 ottobre 2019, n. 117>*, e in particolare gli articoli 8, comma 3, che qualifica ISIN *<autorità di regolamentazione competentenell'ambito delle funzioni e delle competenze attribuite>*, e 9, che attribuisce a ISIN l'esercizio delle funzioni ispettive *<al fine di far rispettare le disposizioni>* in materia di sicurezza nucleare e radioprotezione, *< e promuovere le necessarie misure di sorveglianza e interventi correttivi>*;

VISTO il punto 6) della mozione n.1/00083 approvata dalla Camera dei deputati il 9 maggio 2023, che impegna il Governo ad intervenire con apposite iniziative normative per apportare le modifiche necessarie a rendere la *governance* e l'organizzazione dell'Ispettorato per la sicurezza nucleare e la radioprotezione-ISIN coerente con la sua natura giuridica di autorità indipendente, e a potenziarne le funzioni di regolamentazione, di vigilanza e controllo, e l'operatività tecnica con adeguate risorse economiche e di personale, al fine di dare piena e completa attuazione alle direttive EURATOM;

CONSIDERATA la valutazione dell'Unione europea sulla tassonomia del nucleare e sulla sancita possibilità per gli Stati di finanziare i progetti di ricerca in merito ai reattori a fissione nucleare innovativi tra cui i reattori modulari di piccole dimensioni e sulla fusione nucleare;

CONSIDERATO che per l'efficace esercizio delle funzioni e dei compiti attribuiti ISIN deve assicurare, anche con la partecipazione a Organismi tecnici europei e internazionali, un continuo e costante aggiornamento delle conoscenze e delle soluzioni tecniche di settore più avanzate, nonché l'omogenea diffusione e applicazione delle stesse, con l'obiettivo a lungo termine di assumere il ruolo di punto di riferimento nazionale nel campo della sicurezza nucleare e della tutela della popolazione e dell'ambiente dai rischi delle radiazioni ionizzanti;

RITENUTO, pertanto che la *"mission"* dell'ISIN è di *<Innovare, implementare le competenze e garantire controlli efficaci per attuare elevati livelli di sicurezza nucleare e di radioprotezione e tutelare la popolazione, i lavoratori e l'ambiente dai rischi delle radiazioni ionizzanti>*;



**Ispettorato nazionale
per la sicurezza nucleare
e la radioprotezione**

LA CONSULTA DELL'ISIN

VISTO il <Regolamento di organizzazione e funzionamento interni> dell'ISIN, approvato con delibera n.3 del 22 giugno 2018, e modificato con delibera n.5 del 22 febbraio 2021 e con delibera n. 15 del 3.11.2023 (di seguito "regolamento di organizzazione"), e in particolare gli articoli 5, comma 2, che prevede che <il Direttore può sottoporre alla Consulta questioni di indirizzo generale al fine di acquisirne il parere>, e 6, comma 3, che stabilisce che <la Consulta in funzione di indirizzo dell'attività dell'ISIN si esprime su: a) indirizzo dell'attività amministrativa; b) obiettivi, priorità, piani e programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e la gestione>.

RICHIAMATA la *Proposta di atto di indirizzo dell'attività dell'ISIN per il triennio 2024-2026*, presentata dal Direttore dell'ISIN e allegata sub "A" alla presente delibera di cui costituisce parte integrante e sostanziale, nella quale sono indicati la "mission" e i relativi obiettivi strategici da conseguire a medio termine;

CONSIDERATO che la menzionata *Proposta di atto di indirizzo dell'attività dell'ISIN per il triennio 2024-2026* prende spunto dalle azioni attuate e dai risultati conseguiti nei primi cinque anni di operatività, e individua le misure e le attività che ISIN ha l'obiettivo di implementare nel triennio 2024-2026;

VISTO il verbale n. 6/2023 della riunione della Consulta dell'ISIN del 23 e 24 ottobre 2023, prot. 0006508/E del 27.10.2023, e la Delibera del Coordinatore della Consulta dell'ISIN 6/2023, con i quali la Consulta dell'ISIN ha espresso parere favorevole all'approvazione dell'<atto di indirizzo dell'attività dell'ISIN per il triennio 2024-2026>;

RITENUTO di approvare le linee d'azione proposte, e di contribuire alla definizione dell'obiettivo generale al quale ISIN deve orientare la propria attività nel prossimo triennio 2024-2026;

DELIBERA

1. di approvare l'<atto di indirizzo dell'attività dell'ISIN per il triennio 2024-2026> sugli obiettivi a medio termine e sulle strategie d'azione che ISIN deve conseguire e attuare nel prossimo triennio 2024-2026 per assumere e consolidare un ruolo centrale a livello nazionale e internazionale;
2. di confermare che, nelle more dell'approvazione da parte del Governo delle modifiche, richieste dal Parlamento con la mozione n.1/00083, necessarie a rendere la *governance* e l'organizzazione dell'ISIN coerente con la sua natura giuridica di autorità indipendente, e a potenziarne le funzioni di regolamentazione, di vigilanza e controllo, e l'operatività tecnica con adeguate risorse economiche e di personale, l'ISIN, al fine di dare piena e completa attuazione alle direttive EURATOM, deve, senza soluzione di continuità,:
 - a) agire con autorevolezza, trasparenza e indipendenza;
 - b) rafforzare ulteriormente l'identità di istituzione tecnico-scientifica di riferimento per la sicurezza nucleare e la radioprotezione in Italia, anche promuovendo o favorendo iniziative mirate a diffondere tra i cittadini e le istituzioni una più ampia conoscenza delle proprie attività e delle sue funzioni;
 - c) migliorare le capacità di servire il Paese, grazie al crescente impegno ed efficacia nello svolgimento dei compiti e delle funzioni di monitoraggio, valutazione, controllo, ispezione, comunicazione che le norme gli attribuiscono;



**Ispettorato nazionale
per la sicurezza nucleare
e la radioprotezione**

LA CONSULTA DELL'ISIN

- d)* ispirare e conformare sempre di più l'organizzazione ai modelli più avanzati di Autorità di regolamentazione di sicurezza nucleare e radioprotezione presenti nell'Unione Europea e nei Paesi aderenti alle Organizzazioni internazionali, sviluppando ulteriormente i rapporti e gli scambi di conoscenze ed esperienze con le Istituzioni europee ed internazionali, e con le Autorità di altri Paesi, anche per quanto riguarda gli aspetti autorizzativi e di controllo dei reattori a fissione nucleare innovativi, tra cui i reattori modulari di piccole dimensioni, e sulla fusione nucleare;
 - e)* valorizzare e accrescere il già elevato senso di appartenenza e coesione che caratterizza la propria comunità, continuando a sviluppare nel tempo una cultura interna che ruoti intorno a valori etici e sociali;
 - f)* rafforzare e valorizzare le proprie risorse umane e potenziare le infrastrutture informatiche, a supporto sia delle attività tecniche sia di quelle amministrative.
3. di trasmettere la presente delibera al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per la pubblicazione sul sito web dell'Ispettorato nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione.

**IL COORDINATORE DELLA CONSULTA
Prefetto Stefano Laporta**



**Ispettorato nazionale
per la sicurezza nucleare
e la radioprotezione**

LA CONSULTA DELL'ISIN

ALLEGATO "A"

ATTO DI INDIRIZZO DELL'ATTIVITA' DELL'ISIN PER IL TRIENNIO 2024-2026

L'efficace esercizio delle funzioni e dei compiti che il D.lgs. 45 del 2014, come modificato dal D.lgs. 137 del 2017, e il D.lgs. 101 del 2020, come modificato dal D.lgs. 203 del 2022, attribuiscono all'Ispettorato Nazionale per la Sicurezza Nucleare e la Radioprotezione (ISIN), richiede un continuo aggiornamento delle norme e delle soluzioni tecniche di tutela e prevenzione dei rischi delle radiazioni ionizzanti per la popolazione, per i lavoratori e per l'ambiente, nonché la capacità organizzativa di garantirne una diffusione e un'applicazione omogenea e generale tra tutti gli operatori di settore.

A tali fini assumono particolare rilevanza l'organizzazione dell'ISIN, le risorse umane presenti nei ruoli e la loro professionalità, le modalità e le procedure applicate nell'esercizio delle attività istruttorie, di vigilanza, di controllo e ispettive, e la costante e sempre maggiore partecipazione a organismi e organizzazioni comunitari e internazionali, anche con ruoli di leadership.

In tale contesto, se l'obiettivo di lungo termine del ruolo che ISIN intende perseguire a livello nazionale e internazionale, e che rappresenta l'elemento fondamentale dell'affidamento nella sua azione, è di essere punto di riferimento nel campo della sicurezza nucleare e della tutela della popolazione e dell'ambiente dai rischi delle radiazioni ionizzanti, l'obiettivo a breve-medio termine, o *mission* dell'ISIN è di *<Innovare, implementare le competenze e garantire controlli efficaci per attuare elevati livelli di sicurezza nucleare e di radioprotezione e tutelare la popolazione, i lavoratori e l'ambiente dai rischi delle radiazioni ionizzanti>*.

Per conseguire questi obiettivi di breve-medio termine si propone di confermare le seguenti quattro linee strategiche d'azione prioritarie:

- 1. organizzare, rafforzare e incrementare le attività di monitoraggio ambientale, di vigilanza, di controllo e di ispezione**, la cui efficacia assicura i necessari livelli di sicurezza nucleare e radioprotezione, in particolare per le attività ed installazioni nucleari in *decommissioning* localizzate in aree che saranno interessate nei prossimi anni dagli interventi programmati per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).
- 2. rafforzare ulteriormente il ruolo dell'ISIN a livello istituzionale, nazionale e internazionale, e l'affidamento della popolazione sulla capacità e competenza scientifica dell'ISIN**, fornendo alle Autorità nel settore della sicurezza nucleare e della radioprotezione preposte i pareri ed il supporto tecnico-scientifico richiesti per le autorizzazioni, in primo luogo ai fini della prevista localizzazione del Deposito nazionale per i rifiuti radioattivi, per la



**Ispettorato nazionale
per la sicurezza nucleare
e la radioprotezione**

LA CONSULTA DELL'ISIN

preparazione e la gestione delle emergenze, nonché per la elaborazione di iniziative normative e regolamentari. Un particolare impegno deve essere rivolto alle attività di **formazione ed informazione** in materia di sicurezza nucleare e della radioprotezione, per accrescere il livello di **conoscenza, sensibilizzazione e consapevolezza** dei cittadini, degli amministratori locali e degli altri *stakeholder*, anche alla luce delle prossime fasi previste dalla procedura di localizzazione del Deposito nazionale.

3. **sviluppare e potenziare le attività e i servizi strumentali indispensabili** per adempiere alle funzioni e alle competenze che la legge ha attribuito all'ISIN, quali la gestione amministrativa contabile, il sistema digitale, la logistica, l'acquisizione di beni e servizi, le misure e le procedure anticorruzione e per la trasparenza, il controllo di gestione, il sistema di qualità, la sicurezza e la privacy.
4. **integrare nell'organico dell'ISIN il personale selezionato con le azioni di reclutamento effettuate nel biennio 2022-2023**, curando la loro formazione teorica e *on-the job* e completando il trasferimento delle competenze da parte dei dipendenti più anziani prossimi alla pensione, in modo che il ricambio generazionale assicuri l'esercizio senza soluzioni di continuità delle competenze e funzioni attribuite, e **promuovere ulteriori iniziative per valorizzare le competenze e le capacità professionali del personale già in organico**, anche nella prospettiva dell'intensificarsi della ricerca inerente ai reattori a fissione nucleare innovativi, tra cui i reattori modulari di piccole dimensioni, e sulla fusione nucleare e delle conseguenti esigenze di aggiornamento in merito alle procedure autorizzative ed ai controlli per questi impianti;

Queste linee strategiche saranno declinate e articolate in modo sistematico nel Piano Integrato dei Attività ed Organizzazione (PIAO) e nella relativa programmazione del fabbisogno di risorse umane per il periodo 2024-2026, individuando per ciascuna di esse le rispettive azioni di seguito individuate:

1. **l'organizzazione, il consolidamento e il potenziamento delle attività di monitoraggio ambientale, di vigilanza, di controllo e di ispezione (linea strategica 1)** rendono necessarie e presuppongono le seguenti azioni:
 - a. proseguire **nell'ammodernamento delle reti di monitoraggio radiologico di pronto allarme**, con l'acquisizione di 2 nuove stazioni ad alto volume ed altissima sensibilità per la rete REMRAD, oltre alle altre quattro già installate o in corso di installazione, e il potenziamento degli apparati e della strumentazione delle reti di rilevamento GAMMA;
 - b. procedere al **potenziamento delle risorse umane e tecniche dei laboratori radiometrici**, e ricollocamento degli stessi in una nuova sede più adeguatamente attrezzata e funzionale;
 - c. rinnovare le dotazioni di supporto tecnico-amministrativo dell'Ispettorato, e in particolare proseguire nell'aggiornamento evolutivo e nell'implementazione della **piattaforma web STRIMS** per la registrazione dei soggetti che detengono o trasportano sorgenti radioattive o rifiuti radioattivi;



**Ispettorato nazionale
per la sicurezza nucleare
e la radioprotezione**

LA CONSULTA DELL'ISIN

- d. rafforzare il ruolo della **Banca dati nazionale che raccoglie le misure di radon** effettuate su tutto il territorio nazionale come centro di riferimento istituzionale aggiornato dal punto di vista dei controlli e della comunicazione e informazione alla popolazione e ai mass-media sul rischio radon;
- e. proseguire, per quanto riguarda il **Centro Emergenze Nucleari (CEN)**, l'aggiornamento ed il miglioramento della funzionalità dei sistemi di modellizzazione della dispersione atmosferica che costituiscono basi tecniche e strumento di riferimento per le valutazioni necessarie alla predisposizione della pianificazione nazionale per le emergenze nucleari, **sviluppando ulteriormente la piattaforma ARIES**, soprattutto per aggiornare i modelli matematici in uso e implementare le funzioni che l'esperienza operativa ha mostrato essere di particolare interesse in determinate situazioni.
- f. **accrescere l'efficienza e l'efficacia organizzativa e funzionale delle attività tecniche e delle ispezioni**, con le seguenti iniziative:
- **completare, con riferimento alle conclusioni dell'IRRS dell'AIEA del novembre 2016 (Raccomandazioni n.11 e 12 e Suggerimento n.3), entro la fine del triennio 2024-2026 l'attuazione del sistema di gestione integrato che riunisce in modo coerente tutte le esigenze operative dell'organizzazione dell'Ispettorato, in linea con gli standard dell'AIEA (quale General Safety Requirements Part 2, "Leadership and Management for Safety" che ha sostituito la Safety Guide No.GS-R-3 "The Management System for Facilities and Activities).** A tali fini sarà predisposto un piano per l'attuazione del sistema di gestione integrato in cui, tra l'altro, siano evidenziate le priorità chiave e definite le interazioni tra i processi, e sarà sviluppato il sistema di gestione per promuovere, in modo documentato, una forte cultura della sicurezza e assicurare struttura e direzione allo sviluppo di tale cultura.
 - **razionalizzare e semplificare le procedure interne, anche con appositi regolamenti, al fine di accelerare e concludere nei tempi tecnici essenziali le istruttorie tecniche** effettuate nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione, favorendo il ricorso agli strumenti previsti dai **sistemi di gestione della qualità** e tramite l'elaborazione e **l'adozione di ulteriori Guide Tecniche**, per garantire una corretta attuazione delle disposizioni di legge in materia di sicurezza nucleare e radioprotezione, tenendo altresì conto degli sviluppi normativi in ambito comunitario e internazionale.
 - **ottimizzare la programmazione e l'effettuazione delle attività ispettive** attraverso l'emanazione di Direttive annuali del Direttore ISIN per **individuare motivatamente ambiti ed aspetti di interesse precipuo** e l'applicazione dei **criteri di priorità basati sulla valutazione del rischio**, elaborati ed adottati dall'ISIN nel 2020, assicurando efficacia e tempestività dei controlli rispetto ai livelli di rischio e di sicurezza effettivi ed alle risorse umane disponibili, ovviamente garantendo gli interventi ispettivi richiesti in relazione a situazioni di emergenza o ad indagini della magistratura. L'omogeneità e la coerenza nell'organizzazione e nella conduzione delle attività di controllo saranno inoltre



**Ispettorato nazionale
per la sicurezza nucleare
e la radioprotezione**

LA CONSULTA DELL'ISIN:

assicurate dal rispetto delle disposizioni contenute nel *Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza* dell'ISIN e nelle *Linee guida per lo svolgimento delle attività ispettive*, adottate nel triennio precedente.

- **incrementare progressivamente nel corso del triennio il numero delle ispezioni effettuate dall'Ispettorato**, anche tramite l'individuazione e la formazione di nuovi ispettori, tra il personale assunto nel corso del 2023.
 - **proseguire l'attuazione di accordi e collaborazioni** con altri soggetti coinvolti nella gestione di attività di vigilanza e controllo nell'ambito della sicurezza nucleare e della radioprotezione, al fine di garantire l'esercizio delle funzioni e delle competenze attribuite all'ISIN.
- g. esercitare in modo omogeneo sull'intero territorio nazionale le funzioni e le competenze attribuite all'Ispettorato, anche attraverso l'attuazione di accordi di collaborazione con le **ARPA**.
- h. continuare ad assicurare, in attuazione del protocollo d'intesa sottoscritto nel 2020 con l'**Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA)**, il supporto tecnico funzionale per la determinazione degli oneri generali di sistema elettrico afferenti al *decommissioning* degli impianti elettronucleari e alla realizzazione del Deposito nazionale.
- i. promuovere la **stipula di ulteriori convenzioni o accordi e contratti di collaborazione e supporto tecnico scientifico con altri enti e organismi, che condividano i principi di trasparenza e indipendenza** da soggetti coinvolti nella gestione di attività in campo nucleare.
2. **l'ulteriore consolidamento del ruolo dell'ISIN a livello istituzionale, nazionale e internazionale, anche per fare maggiormente conoscere nel prossimo triennio ai cittadini e alle istituzioni che cosa è e cosa fa l'ISIN (linea strategica 2)**, sarà conseguito con le seguenti azioni:
- a. **supporto tecnico richiesto dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica**, anche per la elaborazione di iniziative normative e regolamentari nel settore, dal **Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale e dalle Autorità di protezione civile**;
 - b. **formazione ed informazione in materia di sicurezza nucleare e di radioprotezione**, intese come servizi per accrescere il livello di conoscenza, sensibilizzazione e consapevolezza dei cittadini, degli amministratori locali e degli altri *stakeholder*, anche alla luce delle prossime fasi previste dalla procedura di localizzazione del Deposito nazionale, sviluppando in particolare:
 - **la formazione sugli aspetti normativi, avendo come principali destinatari le pubbliche amministrazioni** coinvolte nelle attività di controllo e di protezione e prevenzione, ovvero gli operatori del settore;



**Ispettorato nazionale
per la sicurezza nucleare
e la radioprotezione**

LA CONSULTA DELL'ISIN

- **la formazione presso le scuole e l'elaborazione e l'attuazione di specifici progetti scuola/lavoro**, in continuità e con sviluppo dei progetti pilota già avviati e attuati in passato, quali ad esempio Progetti Alternanza scuola-lavoro nell'ambito della legge 107/2015, dedicato a studenti della scuola secondaria, con stage presso i laboratori radiometrici (radon);
 - **l'informazione**, come servizio fornito ai cittadini, da sviluppare nelle tre direzioni della **gestione dei rapporti con i media**, dell'**evoluzione del portale www.isinucleare.it** e con **l'impegno per la crescita dell'attività editoriale**.
- c. garantire l'aggiornamento e lo sviluppo continui delle conoscenze scientifiche e delle competenze interne in materia di *decommissioning*, sicurezza nucleare e radioprotezione**, indispensabili per consentire all'ISIN di continuare ad essere un'eccellenza nel settore, attraverso la partecipazione a organismi tecnici internazionali. In particolare, la prosecuzione dell'aggiornamento dei livelli di sicurezza alle norme e alle conoscenze tecniche internazionali e la partecipazione al sistema internazionale di emergenza, attraverso la collaborazione con le organizzazioni europee e internazionali di settore e con la Commissione Europea, consentirà di allineare la regolamentazione tecnica, le procedure istruttorie, i controlli, le ispezioni, le guide tecniche alle norme ed alle esperienze e conoscenze più avanzate. In tal modo sarà assicurato un continuo aggiornamento tecnico scientifico che connotando l'ISIN come Ente in possesso di specifica ed elevata competenza in materia ha positivi effetti anche in termini di affidamento della popolazione e delle istituzioni sulla capacità di assicurare la sicurezza nucleare e la radioprotezione.
- d. promuovere ulteriori iniziative per valorizzare le competenze e le capacità professionali del personale già in organico**, anche nella prospettiva dell'intensificarsi della ricerca inerente ai reattori a fissione nucleare innovativi, tra cui i reattori modulari di piccole dimensioni, e sulla fusione nucleare e delle conseguenti esigenze di aggiornamento in merito alle procedure autorizzative ed ai controlli per questi impianti;
- 3. per sviluppare e potenziare le attività e i servizi strumentali indispensabili (linea strategica 3) si ritiene necessario** completare nel triennio 2024-2026 **l'implementazione delle attività strumentali** avviate nel triennio precedente con l'obiettivo di rendere più efficiente ed efficace:
- a. la logistica**, provvedendo alla già menzionata ricollocazione dei laboratori radiometrici dell'Ispettorato.
 - b. l'assetto organizzativo e funzionale**, individuando, sulla base dell'esperienza maturata, ulteriori interventi di razionalizzazione organizzativa, la maggiore responsabilizzazione delle unità di personale che in questi anni hanno dimostrato capacità di iniziativa e di coordinamento delle attività, una sempre più efficiente allocazione delle risorse umane ed economiche tra le attività d'istituto, l'attuazione dei processi di dematerializzazione e di digitalizzazione delle procedure e della gestione dei dati e delle informazioni, una maggiore attenzione alle procedure di sicurezza, al controllo di gestione, e all'acquisizione di nuovi e più aggiornati beni strumentali.



**Ispettorato nazionale
per la sicurezza nucleare
e la radioprotezione**

LA CONSULTA DELL'ISIN:

- c. **l'infrastruttura informatica**, garantendo un adeguato livello di sicurezza, con particolare riferimento alle politiche di protezione dei dati e di sicurezza informatica, adottate nel corso del triennio precedente, adeguandole ove necessario ai riferimenti normativi e dettagliando in modo chiaro le procedure operative da seguire per prevenire comportamenti inadeguati degli utenti e migliorare la sicurezza informatica complessiva in ISIN.
 - d. **la gestione amministrativa ed il controllo interno** delle attività, implementando un **Sistema per il controllo di gestione** (previsto dall'articolo 50 del regolamento di contabilità dell'Ispettorato), che consentirà di migliorare la verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati, della funzionalità dell'organizzazione e dell'efficacia ed efficienza ed economicità nella realizzazione degli obiettivi.
 - e. **i sistemi di qualità** proseguendo lo sviluppo e l'implementazione di un sistema di gestione di qualità (conforme allo standard UNI EN ISO 9001:2015) al fine di conseguire significativi vantaggi per la gestione e la semplificazione delle procedure istruttorie, per la riduzione dei costi, per l'armonizzazione dei processi gestionali in genere, nonché estendendo progressivamente i Sistemi di gestione di Qualità (certificazione di parte terza del laboratorio ITL10 ottenuta nel gennaio 2022 e Sistemi di qualità sviluppati a partire dall'attività dei laboratori e ai processi di supporto) ad altre unità organizzative;
4. **l'integrazione nell'organico dell'ISIN del personale del personale selezionato con le azioni di reclutamento effettuate nel biennio 2022-2023 (linea strategica 4)** sarà attuato:
- a. **dando piena attuazione** al vigente piano triennale di fabbisogno di risorse umane, attraverso lo scorrimento delle graduatorie in vigore o l'emanazione di ulteriori bandi di nuove procedure selettive, fino a saturazione dell'organico di personale non dirigenziale previsto dalla legge, pari a 87 unità, di cui 60 tecnologi e 27 tecnici e amministrativi.
 - b. **promuovendo le iniziative necessarie per accrescere le competenze e le capacità professionali del personale** al fine di consentire lo sviluppo delle professionalità tecniche, amministrativo-contabili e giuridiche, attraverso **piani di formazione** mirati, con particolare riguardo al pieno inserimento lavorativo dei neo-assunti, sia per quanto riguarda la formazione obbligatoria (sicurezza del lavoro, anticorruzione, sicurezza delle informazioni, privacy) che quella specialistica, tecnica ed amministrativa.
 - c. procedendo ad **azioni di valorizzazione del personale ulteriori** rispetto a quelle già attuate (progressioni di livello, di accelerazione di fascia ed economiche), nel rispetto delle scadenze contrattuali ed in presenza di disponibilità di risorse, nonché accrescendo la percentuale della quota di **salario accessorio associata alla valutazione delle performance individuale ed organizzativa del personale, da distribuire secondo criteri premianti delle competenze, delle professionalità e del lavoro svolto.**